

**Accordi di condivisione dei Piani formativi a valere sull'Avviso 4/2014**

In coerenza con quanto previsto dall'Avviso n. 4/2014 e dal "Protocollo d'intesa per la condivisione dei Piani Formativi" stipulato il 25 giugno 2014 da Confindustria e CGIL, CISL, UIL, si evidenzia come la stipula degli accordi di condivisione dei Piani degli *Ambiti Territoriali* sia di pertinenza esclusiva delle organizzazioni di rappresentanza datoriale e sindacale territoriali o di categoria in sede territoriale, alle condizioni previste nel punto 1, lett e), e nei punti 2 e 3 del "Protocollo", in quanto tali Piani debbono rispondere alle esigenze complessive di sviluppo del territorio secondo le priorità individuate dalle Parti.

Analogamente, i Piani dell'*Ambito Settoriale* devono essere condivisi tra le organizzazioni nazionali di categoria con competenza sindacale aderenti a Confindustria e le rispettive organizzazioni sindacali dei lavoratori, alle condizioni previste nel punto 1, lett. d), e nei punti 2 e 3 del "Protocollo".

Ferma restando la necessità che i Piani territoriali o settoriali siano condivisi con le predette tipologie di accordi, l'art. 14 dell'Avviso n. 4/2014 richiede, *per le imprese partecipanti al Piano che non appartengono al territorio o al settore le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo di condivisione del Piano territoriale o settoriale, ivi comprese quelle che non appartengono alla categoria prevalente le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo*, la condivisione del Piano con accordo territoriale, che deve essere allegato al Piano, oppure a livello delle singole aziende con la sottoscrizione da parte delle rappresentanze sindacali riconducibili ai soci di Fondimpresa della "Dichiarazione di partecipazione al Piano" ("Istruzioni" Allegato n. 9 dell'Avviso) in formato cartaceo. Questa modalità non è richiesta per i Piani condivisi direttamente tra Confindustria e le segreterie confederali di CGIL, CISL, UIL, nei casi indicati nell'ultimo periodo del punto 1, lett. d) del "Protocollo".

Di converso, i Piani formativi dell'*Ambito ad Iniziativa Aziendale* debbono essere condivisi a livello aziendale alle condizioni previste nel punto 1, lett. a) o lett. b) del "Protocollo" e, solo laddove la rappresentanza sindacale non sia formalizzata in azienda, devono essere condivisi con le modalità previste nel punto 1, lett. c) del "Protocollo".